

Teatro Vascello

Due coreografi di grido per una Giselle essenziale

Teatro Vascello, via G. Carini 74, ore 21, ingressi
da 13 a 16 euro, info 06.5898031

ANDREA PENNA

Rileggere un caposaldo assoluto del balletto romantico come Giselle è un impegno temerario ma anche una sfida indispensabile, specie nel nostro tempo. Lo propongono da stasera al Teatro Vascello, per il Balletto di Roma, i coreografi Itamar Serussi Sahar e Chris Haring (Leone d'oro 2007 a Venezia), immaginando una Giselle spoglia, destrutturata nei costumi, nel movimento dei

piedi scalzi, ma non nel suo contenuto drammaturgico. I due coreografi si sono divisi il balletto curandone un atto a testa, esasperando così il gioco di corrispondenze e contrasti fra una prima parte essenzialmente terrena e un secondo atto proteso verso una dimensione eterea e rarefatta.

Lo spettacolo, basato sulle rielaborazioni musicali di Richard Van Kruysdijk e Andreas Berger, condensa il balletto di Adam in 90 intensi minuti.

